

► **Dimore storiche** **PALAZZO VALENSISE A POLISTENA**

Nella corte del convento

Il 21 maggio per la Giornata nazionale dell'Adsi sei delle dimore storiche calabresi saranno aperte al pubblico. In vista di questo appuntamento e in collaborazione con l'Adsi Calabria vogliamo farvi conoscere ogni settimana, in queste pagine, questi tesori architettonici e storici della nostra regione.

Il complesso edilizio di Palazzo Valensise di Polistena (Rc) sorge sui resti del convento dei Domenicani, fondato nel 1579 e crollato a seguito del terremoto del 1783. Con la vendita dei beni della Cassa Sacra l'intero comparto urbano fu acquistato da Michele Maria Valensise che affida all'architetto serrese Biagio Scaramuzzini, allievo del Vanvitelli, l'incarico di progettare il nuovo palazzo (1797).

L'edificio, come molti altri in Polistena, si articola su una corte interna pur ricalcando le strutture murarie superstiti dell'antica fabbrica, di cui permangono tutt'oggi i muraglioni di contenimento (sul fronte di via Scesa Valensise) e la cinquecentesca scala di accesso in granito, che dalla strada sottostante (l'attuale via Polistena Vecchia) conduceva al convento, così come raffigurato nella seicentesca incisione di Giovambattista Pacichelli.

L'idea portante del progetto prevedeva la costruzione di un terzo corpo di fabbrica, che chiudendo la corte sul fronte est (via Polistena Vecchia), avrebbe interamente perimetrato il cortile. Eventi politici e familiari legati alla Repubblica Partenopea impedirono la realizzazione completa del disegno dello Scaramuzzini che si realizza sul fronte principale, su cui si apre il portale granitico a bugne, e sul fronte laterale, detto comunemente loggia, su cui si affacciavano i locali della galleria (ambiente di rappresentanza e collegamento fra le varie parti della casa) ultimati nella prima metà del XIX secolo e ricavati dall'arretramento sui sottostanti muraglioni di contenimento del convento. La struttura complessivamente si articolava su diversi livelli: il piano nobile con accesso indipendente (attraverso un secondo portone, di proporzioni più esigue, che si apre sul fronte ad angolo della facciata) e il piano terreno, parzialmente destinato al consueto utilizzo di depositi/magazzini; sottostanti la cosiddetta loggia (balconata sul fronte est di 48 metri) si trovano i locali dei due piani seminterrati destinati ad ambienti di servizio e abitazione dei dipendenti; il tutto per un complessivo numero di 49 vani.

Oggi la disposizione planimetrica dell'edificio si articola secondo uno schema a corte aperta; malgrado alcune recenti variazioni proprietarie, il cortile interno mantiene inalterato il suo ruolo di principale elemento di connessione fra le diverse parti dell'edificio e il retrostante giardino contiguo all'oratorio, sorto sulle rovine della chiesa del convento e tutt'ora cappella privata della famiglia Valensise. (All'interno, alcuni reperti provenienti dall'antica chiesa, un dipinto su sinopia del XVIII secolo raffigurante S. Domenico e la scultura lignea del Cristo risorto, opera, del 1856, di Francesco e Giovanni Morani).

Dal 1993 Palazzo Valensise è sottoposto a vincolo di tutela dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e dal 2005 consociato all'Associazione delle Dimore Storiche Italiane.

COME ARRIVARE

In autostrada dall'A2

AUTOSTRADA A2: uscita Rosarno – imboccare SGC Jonio-Tirreno – uscita Polistena.

dalla Locride: Sgc Jonio-Tirreno – uscita Cinquefrondi - Polistena.

Palazzo Valensise: dalla centralissima Piazza della Repubblica, girare a destra e imboccare via Michele Valensise (strada in discesa a senso unico obbligato) subito dopo la Chiesa Madre sulla sinistra, al n.9.

tel. 347.6271661 - 0966.931023 - 0966.371410.

e-mail: valensisef@libero.it



Palazzo Valensise

INDIRIZZI UTILI

Ecco dove mangiare e dormire

RISTORANTI: Donna Nela, c.so Mazzini 23; tel.0966.932943 / 333 6572020;

Alberghi: Oliveto Principessa Park Hotel (****) – 0966.610476 (contrada Oliveto Principessa – Km.17-700, SS 111, Cittanova);

Polizia Municipale 0966. 931484
Carabinieri 0966. 940000 - 931755.
Pro-Loco: 0966-932994 (c.soccorso Mazzini).



DA VISITARE

Tante chiese e monumenti

CHIESE di: S.Marina, Ss.Trinità e cappella di S.Anna, S.Francesco di Paola, Rosario, Immacolata, Annunziata, S. Domenico (Oratorio di Palazzo Valensise), S.Maria degli Angeli (Oratorio di Pal.Riario-Sforza); casa natale degli scultori Morani e Jerace; Monumento ai Caduti (opera di F.Jerace in piazza del Popolo).



L'interno della corte di Palazzo Valensise

